

# ***Come si anima un gruppo***

*(dattiloscritto da appunti manoscritti)*

## **I principi dell'animatore:**

**COERENZA.** La regola fondamentale dell'animatore è evitare ogni contraddizione fra ciò che dice e che fa per giungere a un vero dialogo con tutti, perché nasca una coerenza nel gruppo e nella comunità, perché il gruppo possa riuscire nella vita come elemento di spinta.

**COMPETENZA.** Occorre che possieda sufficiente conoscenza ed esperienza dell'uomo in generale, dei meccanismi del comportamento individuale e comunitario, delle tecniche psicopedagogiche...

**RISPETTO DELL'ALTRO.** Uomo mai mezzo o strumento... idee degli altri da rispettare sempre...avere una considerazione positiva incondizionata dell'altro.

**EMPATIA.** E' comunicazione profonda, viscerale... avere comprensione empatica, comprendere l'altro non solo con l'intelligenza, ma con tutto il mondo sensitivo e affettivo.

**LEALTA'** non agire mai all'insaputa dei singoli, non nascondere mai gli obiettivi, non manipolare mai le coscienze con condizionamenti, non divulgare né usare per altri fini le informazioni raccolte nel corso di colloqui personali

**CONGRUENZA.** Ciò che so per esperienza, per studio e ciò che sostengo e vivo in coscienza e come lo sento e lo vivo così lo comunico agli altri ..

## **Il gruppo:**

..il gruppo è un organismo vivente, i membri non devono nuocersi vicendevolmente, sarebbe la morte del gruppo..... Il gruppo favorisce l'AUTONOMIA dell'individuo, a cui spesso non è abituato. L'animatore deve spingere in questa direzione mediante la promozione della coscienza individuale delle proprie capacità... mediante la capacità di accettare e assumersi responsabilità. Aiutare perché l'autonomia individuale si inserisca nella corrente vitale di tutta la società (apertura del gruppo) ... la responsabilità dei singoli deve essere complementare a quella degli altri e necessaria al gruppo stesso ...il gruppo aiuta ogni componente ad assumersi le RESPONSABILITA' nel gruppo stesso

## **Il metodo:**

L'animatore:

- presenta in modo breve ma preciso il materiale di informazione, i possibili programmi, le tecniche.

- se il fine non è ancora fissato presenta un numero di possibilità a cui attribuire importanza, ma che dichiara personali
- avverte che nulla è imposto, spetta al gruppo decidere
- avverte di essere a disposizione come fonte di informazione ad ogni individuo
- non interviene se non richiesto e solo a patto che ciascuno si senta libero in ogni momento
- non scarta nulla di quanto emerge nella riunione sia dei problemi reali vissuti dai singoli sia dei sentimenti personali: una conoscenza non può dirsi veramente acquisita se non quando è collegata a situazioni sentite come problemi personali
- presenta l'esigenza assoluta di una comune e personale responsabilità nelle cose da dire, eseguire e realizzare.

## **Il gruppo in azione:**

I talenti di ciascuno sono al servizio di tutti. Ciascuno possiede doti peculiari, qualità personali che il gruppo deve permettere di sviluppare per risultarne più ricco. E' necessario per questo che le responsabilità siano divise in modo che ciascuno svolga la sua parte.

..... Il gruppo deve permettere all'individuo di raggiungere un grado di autonomia, a cui spesso non è abituato, mediante la promozione della coscienza individuale delle proprie capacità. Aiutando le autonomie personali il gruppo favorisce l'inserimento dei singoli nella corrente vitale della società.